

Codice A1603B

D.D. 24 luglio 2020, n. 361

**A.d.P. tra il MATTM e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida del 23.01.2017 e successivi atti integrativi - Riprogrammazione economie D.D. n. 454/A1603A del 30.10.2017 - Comune di Marana (AL) - Intervento n. 8 "Rimozione materiale ghiaioso e risagomatura sponde alveo Fiume Bormida e Rio Vatti, in corrispondenza del centro abitato in Regione Casorano Sottan**



**ATTO DD 361/A1603B/2020**

**DEL 24/07/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE,**

**ENERGIA**

**E**

**TERRITORIO**

**A1603B - Servizi ambientali**

**OGGETTO:** A.d.P. tra il MATTM e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida del 23.01.2017 e successivi atti integrativi - Riprogrammazione economie D.D. n. 454/A1603A del 30.10.2017 – Comune di Marana (AL) - Intervento n. 8 "Rimozione materiale ghiaioso e risagomatura sponde alveo Fiume Bormida e Rio Vatti, in corrispondenza del centro abitato in Regione Casorano Sottano" - CUP B38H17000330002. Presa d'atto rendicontazione finale.

visto l'Accordo di Programma sottoscritto a Roma il 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida, finanziato per € 6.500.000,00;

visto l'atto Integrativo all'Accordo di Programma sopra citato stipulato in data 30.11.2009 che costituisce lo strumento per la prosecuzione degli interventi finalizzati al risanamento, al recupero ambientale ed economico del territorio della Valle Bormida, finanziato per € 23.500.000,00;

dato atto che per gli interventi di cui sopra è quindi riconosciuto alla Regione Piemonte un finanziamento complessivo di € 30.000.000,00, interamente trasferito dal MATTM alla Regione Piemonte;

rilevato che tale Atto Integrativo prevede una sezione attuativa che comprende interventi di immediata realizzazione afferenti, tra l'altro, al settore del servizio idrico integrato nei Comuni inseriti nell'area ad elevata criticità ambientale;

rilevato che l'art. 4, comma 1, del II Atto Integrativo sottoscritto in data 20.06.2013 di sola rimodulazione degli interventi, consente la riprogrammazione delle economie accertate;

preso atto che con nota prot. n. 21593 del 11.10.2017 il MATTM concede il nulla osta alla

riprogrammazione delle economie accertate al 31.12.2016;

vista la D.D. n. 454/A16.03A del 30.10.2017 con la quale si concedono i finanziamenti a seguito della riprogrammazione delle economie conseguite al 31.07.2017 per un ammontare complessivo pari ad € 2.232.500,00;

rilevato che nell'Allegato "A" alla D.D. n. 454/A16.03A del 30.10.2017 relativo agli interventi a "priorità alta" è ricompreso l'intervento n. 8 "Rimozione materiale ghiaioso e risagomatura sponde alveo Fiume Bormida e Rio Vatti, in corrispondenza del centro abitato in Regione Casorano Sottano" la cui titolarità è attribuita al Comune di Merana (AL) per una spesa complessiva di € 45.000,00 interamente finanziato con la riprogrammazione delle economie sopra citate;

visto l'Allegato "C" alla D.D. n. 454/A16.03A del 30.10.2017 con il quale venivano definite le modalità di erogazione del finanziamento e il riconoscimento delle spese tecniche (comprehensive di IVA, rilievi, accertamenti, indagini, collaudo e RUP) nel limite massimo del 10% dell'importo a base di gara compreso oneri di sicurezza;

vista la Delibera di Giunta Comunale n. 25 in data 01.10.2018 che approva il progetto esecutivo dell'opera per un importo complessivo di € 45.000,00 di cui € 33.316,16 per lavori compresi oneri per la sicurezza;

vista la Determinazione del Responsabile Servizio Lavori Pubblici (DRSLLPP) n. 07 del 26.11.18, con cui sono stati affidati i lavori alla ditta DECERCHI Ludwig, Loc. Miassola, 1- Pareto (AL), per un importo di € 33.166,08 IVA esclusa, che contiene un errore materiale in quanto il ribasso dello 0,8% non è stato applicato anche alla manodopera come previsto invece all'art 23 c.16 D.Lgs 50/16; visto il contratto di appalto, in forma di scrittura privata, stipulato in data 17.12.2018;

visto il processo verbale di consegna dei lavori del 25.03.2019 alla ditta DECERCHI Ludwig;

preso atto che il Comune di Merana (AL) ha presentato, con nota prot. n. 322 del 17.03.2020 la documentazione necessaria per l'erogazione del contributo spettante;

visto lo stato finale dei lavori del 04 febbraio 2020;

visto il Certificato di regolare esecuzione del 04 febbraio 2020;

vista la Determinazione del Responsabile Servizio Lavori Pubblici (DRSLLPP) n. 2 del 13.02.2020, che ha approvato e liquidato gli atti di contabilità finale, corredati da stato finale, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di pagamento (spese tecniche) e il quadro economico pari ad € 44.808,41 che però risulta affetto da un errore materiale, in quanto il ribasso dello 0,8% non è stato applicato anche alla manodopera come previsto invece all'art 23 c.16 D.Lgs 50/16;

vista l'istruttoria tecnica amministrativa condotta dal Settore Difesa del Suolo, classificazione n. 13.60.SUPTEC22\_14/A18000/60/2018A/A18000, prot. n. 23393/A1802A del 11.05.2020, il quadro economico di spesa finale corretto d'ufficio per le motivazioni sopra esposte ed ammesso a finanziamento risulta come sotto specificato:

#### **A) Lavori**

Importo lavori a seguito ribasso d'asta: € 30.576,68

Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: € 3.331,15

*Totale A): € 33.907,83*

**B) Somme a disposizione dell'Amministrazione**

IVA 22% sui lavori: € 7.459,72

Spese tecniche progetto e DL: € 2.625,80

CNPAIA 4%: € 105,03

Iva 22% su spese tecniche: € 600,78

*Totale somme a disposizione B): € 10.791,33*

**Totale A+B € 44.699,16**

dal quale, risulta una minore spesa finale di € 30084 (€ 45.000,00 – € 44.699,16) ne consegue che l'intervento di cui sopra sarà coperto finanziariamente per € 44.699,16 a valere sulle economie come sopra riprogrammate;

ritenuto pertanto riconoscere al Comune di Merana (AL) il diritto alla liquidazione dell'importo di euro 44.699,16 quale saldo del finanziamento concesso così come riconosciuto con il presente provvedimento;

vista la D.D. n. 119/DB1000 del 12.2.2013 "Accordo di Programma 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica e il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida – Disposizioni in merito agli impegni di spesa”;

dato atto che il pagamento sarà subordinato alle effettive disponibilità di cassa della Regione;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R.n. 8-29910 del 13.4.2000”.

**LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. 662 del 23.12.1996 ed in particolare l'art. 2, comma 203, lettera a, che detta la disciplina della programmazione negoziata;
- la L. 426/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale" che ha identificato il sito di bonifica di interesse nazionale di Cengio e Saliceto;
- l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Piemonte del 22 marzo 2000;
- il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 "Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale”;
- il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- la L.R. 24 maggio 2012, n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022";
- la legge regionale 31 marzo 2019, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la DGR 16 - 1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

## **DETERMINA**

Per le ragioni di cui in premessa:

1. Di prendere atto della documentazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute dal Comune di Merana (AL) (P.IVA 00858620065) per la realizzazione dell'intervento n. 8 "Rimozione materiale ghiaioso e risagomatura sponde alveo Fiume Bormida e Rio Vatti, in corrispondenza del centro abitato in Regione Casorano Sottano" (*CUP B38H17000330002*) ammesso a finanziamento con D.D. n. 454/A1603A del 30.10.2017.
2. Di riconoscere in € 44.699,16 IVA inclusa, la spesa finale sostenuta dal Comune di Merana (AL) per la realizzazione dell'intervento n. 8.
3. Di prendere atto dell'economia finale di € 300,84 sul finanziamento iniziale di € 45.000,00 che verrà utilizzata per gli interventi di cui all'Allegato "B" della D.D. n. 454/A1603A del 30.10.2017.
4. L'impegno e la liquidazione del finanziamento spettante pari a € 44.699,16 a favore del Comune di Merana (AL) saranno adottati con successivo provvedimento da assumersi a seguito dell'iscrizione di risorse finanziarie sul cap. 240026/2020 in sede di approvazione dell'Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022.
5. Di richiamare quanto disposto dall'art.4, comma 4, del I Atto integrativo all'Accordo di Programma del 30 novembre 2009 tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida", come aggiornato dal II Atto integrativo del 20 giugno 2013, in ordine alla riprogrammazione dell'economie conseguite nell'esecuzione dell'intervento.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)  
Firmato digitalmente da Paola Molina